



***Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

**e**

***Regione Liguria***

**TERZO ATTO INTEGRATIVO**

**ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL  
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E  
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO**

## PREMESSE

**VISTO** l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 maggio 2014, istitutivo della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito Struttura di missione;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

**VISTO** in particolare l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Liguria, sottoscritto il 16 settembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti Reg. n. 9 Fog. 339 del 22 ottobre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Liguria;

**VISTO** il primo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Liguria sottoscritto il 4 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti Reg. n. 13 Fog. 280 del 18 dicembre 2013, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Liguria;

**VISTO** il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Liguria sottoscritto il 23 novembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti Fog. 1-6 del 3 gennaio 2017, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Liguria;

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) recante le disposizione per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

**VISTA** la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del predetto sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno".

**CONSIDERATO** che in riferimento al "Piano di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera - Centro Nord", che ricomprende anche la regione Liguria, si sono svolti con le Regioni interessate e la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistrutturato, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni;

**CONSIDERATO** che gli elenchi definitivi sono stati sottoposti alle fasi istruttorie delineate dal DPCM del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", ed ovvero al parere preventivo di ammissibilità delle competenti Autorità di bacino distrettuali, alle successive procedure di accertamento documentale e appaltistico (tra l'altro, volte a verificare una cantierabilità non superiore ai 12 mesi), condotte rispettivamente dal Ministero e dalla Struttura di Missione, nonché all'accertamento relativo alle opere accessorie condotto da ISPRA;

**CONSIDERATO** che, in alcuni casi, gli accertamenti istruttori sono risultati positivi con prescrizioni, ed in tali casi si prevede sia data in seguito ottemperanza a cura del relativo soggetto attuatore;

**CONSIDERATO** che gli accertamenti condotti da ISPRA sulle opere accessorie hanno evidenziato, in alcuni casi, delle criticità a cui si prevede sia data soluzione dal soggetto attuatore nelle fasi propedeutiche all'appalto;

**CONSIDERATO** che laddove, in sede di appalto, l'importo delle opere accessorie superi il 10%, ai sensi del punto 4.1.1 del citato DPCM del 28 maggio 2015, la Regione Liguria nel corso del Comitato del 13/12/2017 ha rilasciato dichiarazione che attesta che il costo eccedente tale 10% non sarà a carico del finanziamento statale;

**CONSIDERATO** che, in esito alle fasi istruttorie, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 21756/STA del 12/10/2017 ha comunicato alla regione Liguria che risultano posti a finanziamento n. 4 interventi per un importo complessivo pari ad Euro 2.253.684,00.

**CONSIDERATO** che con la stessa nota si è avviata un'interlocuzione con la Regione Liguria, al fine di condividere la governance e le modalità operative per l'attuazione degli interventi programmati, anche in coerenza con le disposizioni delle già citate Delibere CIPE e della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, individuando per l'attuazione dei citati interventi l'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Liguria finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Liguria il 16 settembre 2010, nonché aggiornato dai successivi atti integrativi intercorsi;

**CONSIDERATO** che nella riunione del Comitato del 13/12/2017 il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto che si sono svolti con le Regioni interessate e la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistruttorio, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni, e che su tali interventi selezionati sono state svolte le fasi istruttorie delineate dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e pertanto, per quanto di specifica competenza, ha espresso il proprio nullaosta alla proposta stessa;

**CONSIDERATO** che le procedure per il trasferimento di tali risorse, pari ad Euro 2.253.684,00 sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

**CONSIDERATO** che nella riunione del Comitato sopra richiamata i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma del 16 settembre 2010 hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale con le risorse sopra descritte, pari ad Euro 2.253.684,00, e del relativo programma di interventi, rimandando la formalizzazione ad un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma medesimo;

**RIQUANTIFICATE** pertanto in complessivi Euro 39.085.684,00 le risorse statali, e in Euro 7.000.000,00 le risorse regionali da attribuire al programma relativo alla Regione Liguria per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTA** la necessità di provvedere con un terzo Atto integrativo ad operare al programma degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 16 settembre 2010 e successivi Atti integrativi rispettivamente del 4 dicembre 2013, e 23 novembre 2016, le integrazioni concordate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma nel corso della citata riunione del Comitato;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Liguria (di seguito denominate *Parti*)**

si conviene e si stipula il presente

**TERZO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL  
16 SETTEMBRE 2010**

**Articolo 1**

*(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma del 16 settembre 2010, come integrato e modificato con i successivi Atti integrativi rispettivamente del 4 dicembre 2013 e 23 novembre 2016, e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

**Articolo 2**

*(Oggetto e finalità)*

Il presente terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 16 settembre 2010 (nel seguito denominato terzo Atto integrativo) è finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Liguria, secondo quanto riportato in premessa e negli atti di riferimento in essa citati.

**Articolo 3**

*(Programma degli interventi)*

1. Gli ulteriori interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Liguria vengono programmati così come definito nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente terzo Atto integrativo.
2. Gli interventi citati andranno considerati aggiuntivi ed integreranno l'Allegato 1 al secondo Atto Integrativo.
3. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010.

**Articolo 4**

*(Copertura finanziaria degli interventi)*

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui sopra ed inseriti nell'allegato 1, è pari complessivamente ad € 2.253.684,00 posti a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 5 (RA 5.1). Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Area Centro-Nord. Linea di Azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera.

2. La medesima copertura finanziaria e' considerata aggiuntiva ed integra la copertura finanziaria già prevista nel secondo Atto Integrativo. E' analiticamente descritta e ricompresa nella successiva Tabella 1, che riassume la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo pari ora a complessivi Euro 46.085.684,00, e che sostituisce le analoghe tabelle riportate nei precedenti Atti.

**Tabella 1**

	<b>FONTI</b>	<b>RISORSE</b>
MATTM	cap 8531 (01) cap 8531 (03)	33.832.000,00
	cap 8551 PG1	3.000.000,00
	Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016)	2.253.684,00
	<b>TOTALE RISORSE MATTM</b>	<b>Euro 39.085.684,00</b>
REGIONE	Bilancio regionale es. 2010	5.000.000,00
	Bilancio regionale es. 2016	500.000,00
	comma 548, art. 1, L. 228/2012	1.500.000,00
	<b>TOTALE RISORSE REGIONE</b>	<b>Euro 7.000.000,00</b>
<b>TOTALE COPERTURA FINANZIARIA</b>		<b>EURO 46.085.684,00</b>

Le procedure per il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

### **Articolo 5**

*(Disposizioni generali e finali)*

1. Il presente terzo Atto Integrativo, comprendente l'Allegato 1, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010 ed i successivi Atti integrativi rispettivamente del 4 dicembre 2013, e 23 novembre 2016, come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente terzo Atto Integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Atto Integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

*(firmato in modalità digitale)*

Per la Regione Liguria

Il Presidente

*(firmato in modalità digitale)*

### 3° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE LIGURIA

#### PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (Interventi aggiuntivi che integrano l'Allegato 1 al secondo Atto Integrativo del 23 novembre 2016)

*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 5 (RA 5.1)  
Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"  
Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Area Centro-Nord  
Linea di Azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Importo Totale
1	07IR074/G1	IM	OSPEDALETTI	Rio Crosio	Grave dissesto idrogeologico di versante interessante l'alveo	€ 371.000,00
2	07IR037/G1	GE	PROPATA	Abitato di Caprile	Sistemazione idrogeologica finalizzata alla mitigazione del rischio	€ 895.684,00
3	07IR071/G1	GE	ZOAGLI	Via Castellaro	Mitigazione rischio versante in frana e consolidamento della rotabile pubblica	€ 392.000,00
4	07IR065/G1	SV	CALICE LIGURE	Carbuta - Calice Ligure	Consolidamento movimento franoso	€ 595.000,00
<b>Totale</b>						<b>€ 2.253.684,00</b>